

TRIBUNALE DI PALERMO - SEZIONE FALLIMENTARE
ORDINANZA DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

6372/2010

Il Giudice delegato al fallimento [redacted] (25/84);

- vista l'istanza depositata dal Curatore in data 16/03/2010 per la vendita all'incanto dei beni immobili acquisiti all'attivo della procedura;
- letta la relazione di stima dell'esperto e la relazione ipocatastale notarile in atti;
- acquisito il parere tacito favorevole del Comitato dei Creditori;

AUTORIZZA

la vendita ai pubblici incanti dei seguenti immobili, nello stato di fatto, di diritto ed urbanistico in cui si trovano:

1. quota pari a 2/3 di un locale terrano sito in Palermo, nella Via Cardinale Lualdi n. 81, con accesso anche da Via Monsignore Riela, composto da un grande ambiente pilastro.

Il locale è distinto al NCEU del Comune di Palermo, al foglio 25, particelle 2615/1, zc. 4, cat. C/3, cl. 6, mq. 122, RC Euro 226,83 e 2615/2, zc. 4, cat. C/3, cl. 4, mq. 416, RC Euro 537,11.

2. quota pari a 1/2 di un appartamento sito in Palermo, nella Via Cardinale Lualdi n. 85, piano II°, interno 3, composto da quattro vani ed accessori. Distinto al NCEU del Comune di Palermo, al foglio 25, particella 2615/9, zc. 4, cat. A/3, cl. 7, RC Euro 312,46.

3. quota pari a 1/2 di un appartamento sito in Palermo, nella Via Cardinale Lualdi n. 85, piano IV°, interno 3. Distinto al NCEU del Comune di Palermo, al foglio 25, particella 2615/17, zc. 4, cat. A/3, vani 5,5, cl. 7, RC Euro 312,46.

4. locale terrano sito in Palermo, nella Via Cardinale Lualdi nn. 96/A, 96/B, 96/C, composto da un grande ambiente pilastro della superficie di mq 260. Non denunciato in catasto. Il terreno sul quale insiste il fabbricato è iscritto al N.C.T. al foglio 25, particella 1215 - 3170 (originariamente particella 200), ha 1.71.30, pascolo 2, RD Euro 30,96.

AU

Il tutto meglio e più specificamente descritto nella relazione del C.T.U. alla quale si fa espresso riferimento.

Gli Immobili risultano liberi da pesi, ipoteche e vincoli pregiudizievoli validamente iscritti ed opponibili in astratto alla Curatela fallimentare, ad eccezione di:

A. domanda giudiziale di esecuzione in forma specifica trascritta il 15 gennaio 1979 ai nn. 2053/1811 a favore di [redacted] contro [redacted]

[redacted] su un appartamento in Palermo, via Cardinale Lualdi n. 85, secondo piano di tre vani ed accessori (senza altre indicazioni);

B. pignoramento trascritto il 18 dicembre 1979 ai nn. 44584/37608 a favore del Banco di Sicilia, con sede in Palermo, contro [redacted] su corpo di fabbrica in Palermo, via Cardinale Lualdi n. 85, particelle 1654/b a 1590/b del foglio 25 (senza altre indicazioni);

C. pignoramento trascritto l'11 novembre 1983 ai nn. 41338/34088 a favore della Banca Popolare Sant'Angelo, soc. coop. a resp. lim., con sede in Licata, contro [redacted]

[redacted]
[redacted]
[redacted]
sugli immobili descritti ai punti 1,2,3;

D. pignoramento trascritto il 10 febbraio 1984 ai nn. 6431/5340 in favore della Banca Popolare Sant'Angelo, soc. coop. a resp. lim., con sede in Licata, contro [redacted]

[redacted]
[redacted]
[redacted]
sugli immobili descritti ai punti 1,2,3;

E. sentenza dichiarativa di fallimento trascritta il 25/02/1984, ai nn. 8976/7505 in favore della massa dei creditori del fallimento della [redacted]

[redacted] contro la [redacted] e i soci [redacted]
[redacted] tutti gli immobili sopra descritti;

DISPONE

AU

la vendita si effettuerà in quattro distinti lotti;

2) il prezzo base d'asta è pari al prezzo a base dell'ultima asta diminuito di un quarto, e più precisamente:

LOTTO N. 1: quota pari a due terzi di un locale terrano sito in Palermo, nella Via Cardinale Luaidi n. 81, con accesso anche da Via Monsignore Riela, composto da un grande ambiente pilastrato.

Il locale è distinto al NCEU del Comune di Palermo, al foglio 25, particelle 2615/1, zc. 4, cat. C/3, cl. 6, mq. 122, RC Euro 226,83 e 2615/2, zc. 4, cat. C/3, cl. 4, mq. 416, RC Euro 537,11.

prezzo base d'asta: € 98.850,00

offerta minima in aumento: € 1.000,00;

LOTTO N. 2 : quota pari a un mezzo di un appartamento sito in Palermo, nella Via Cardinale Luaidi n. 85, piano II°, interno 3, composto da quattro vani ed accessori. Distinto al NCEU del Comune di Palermo, al foglio 25, particella 2615/9, zc. 4, cat. A/3, cl. 7, RC Euro 312,46.

prezzo base d'asta: € 55.725,00

offerta minima in aumento: € 500,00;

LOTTO N. 3: quota pari a un mezzo di un appartamento sito in Palermo, nella Via Cardinale Luaidi n. 85, piano IV°, interno 3. Distinto al NCEU del Comune di Palermo, al foglio 25, particella 2615/17, zc. 4, cat. A/3, vani 5,5, cl. 7, RC Euro 312,46.

prezzo base d'asta: € 61.050,00

offerta minima in aumento: € 600,00

LOTTO N. 4: locale terrano sito in Palermo, nella Via Cardinale Luaidi nn. 96/A, 96/B, 96/C, composto da un grande ambiente pilastrato della superficie di mq 260. Non denunciato in catasto. Il terreno sul quale insiste il fabbricato è iscritto al N.C.T. al foglio 25, particella 1215 - 3170 (originariamente particella 200), ha 1.71.30, pascolo 2, RD Euro 30,96.

prezzo base d'asta: € 52.500,00

offerta minima in aumento: € 500,00

3) la vendita si effettuerà davanti al sottoscritto Giudice nell'aula di udienze, stanza n.3 del piano rialzato del Tribunale di Palermo, il giorno **22 ottobre 2010** alle ore **11,00**;

4) ognuno, tranne il debitore, è ammesso a fare offerte all'incanto personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale;

5) le dichiarazioni di offerta dovranno specificare le generalità dell'offerente con indicazione del codice fiscale, stato civile e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale del coniugato, se persona fisica, ovvero denominazione, sede legale, partita IVA, e identificazione del legale rappresentante, se società o altro ente (allegando in tal caso anche certificato camerale);

6) l'offerente dovrà dichiarare la residenza o eleggere domicilio nel comune ove ha sede il Tribunale. In mancanza le comunicazioni gli verranno fatte presso la Cancelleria;

7) ogni offerente, per partecipare all'incanto dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore **12.00** del giorno precedente l'incanto, la propria istanza accompagnata da cauzione nella misura del **10%** del prezzo base d'asta mediante assegni circolari intestati a Poste Italiane S.p.A.;

8) se l'offerente non diviene aggiudicatario la cauzione verrà immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia ommesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione verrà restituita solo nella misura dei nove decimi dell'intero e la restante parte verrà trattenuta ed acquisita alla procedura;

9) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione già versata, entro **sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva**, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati alla procedura da consegnare al curatore alla presenza del Cancelliere che ne redigerà apposito verbale; in caso di mancato deposito del saldo prezzo entro il termine stabilito, il Giudice dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa;

AU

10) l'aggiudicatario dovrà altresì depositare, entro lo stesso termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, nelle modalità dei depositi giudiziari, le somme necessarie per le spese di trasferimento, nella misura forfetaria del 25% del prezzo di aggiudicazione, salvo, in ogni caso, conguaglio o restituzione dell'eccedenza; il mancato versamento nel termine prescritto potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione, valutata ogni altra circostanza;

11) tutte le spese inerenti e conseguenti alla vendita, compresa ogni imposta e tassa per il trasferimento di proprietà, nonché quelle per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli saranno a carico dell'aggiudicatario;

12) l'aggiudicatario entrerà nel possesso dell'immobile all'atto dell'emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.;

13) avviso della vendita dovrà essere affisso per estratto ai sensi dell'art. 490 c.p.c., pubblicato per estratto sul quotidiano "La Repubblica" ed. Palermo e per esteso sul sito www.astegiudiziarie.it per una sola volta;

14) il termine che dovrà intercorrere tra le forme predette di pubblicità e il giorno dell'incanto non potrà essere inferiore a giorni sessanta;

15) copia della presente ordinanza, a cura del Curatore, sarà notificata almeno dieci giorni prima dell'asta ai creditori iscritti e/o ammessi al passivo con prelazione sugli immobili.

Palermo, 30 giugno 2010.

IL GIUDICE DELEGATO

Angela Notaro

